

## Associazione comuni della Ciociaria, Orazio Capraro eletto presidente



*Cassinate - Il sodalizio festeggia il ventennale e rinnova i vertici. Il sindaco di Villa Santa Lucia, **Orazio Capraro** è stato eletto Presidente dell'Associazione il 19 gennaio scorso subentrando al precedente Presidente, Maurizio Gabriele, ex presidente del Consiglio comunale di Aquino, che ha lasciato l'incarico dopo le recenti elezioni amministrative*

L'Associazione dei Comuni della provincia di Frosinone, chiamata SER.A.F., è stata costituita nel 2004 e quindi quest'anno, ad Agosto, festeggia i vent'anni di vita. Oggi conta 25 Comuni e una Unione.

Il sindaco di Villa Santa Lucia, Orazio Capraro è stato eletto Presidente dell'Associazione il 19 gennaio scorso subentrando al precedente Presidente, Maurizio Gabriele, ex presidente del Consiglio comunale di Aquino, che ha lasciato l'incarico dopo le recenti elezioni amministrative nel suo Comune.

Il neo Presidente non solo è tra le persone che hanno visto nascere l'Associazione, ma è anche nella condizione di migliorare una tappa importante del Cammino di San Benedetto, tra Roccasecca e Montecassino, per aver vinto, con il supporto della Segreteria dell'Associazione, un bando del Ministero del Turismo emesso a favore dei Cammini religiosi italiani. Il progetto è infatti risultato tra i 15 finanziati a livello nazionale.

Il sindaco di Cassino, **Enzo Salera**, nell'ambito dell'Associazione, svolgerà il ruolo di Presidente dell'area territoriale circoscritta dalla somma dei Comuni che si trovano nella parte sud della provincia di Frosinone, chiamata l'Area del Cassinate. Lo sviluppo dei Cammini che si concentrano nell'area e la prospettiva di costituire una Fiera internazionale sull'Ergonomia dei Cammini, sperimentandone la formula fin da ottobre prossimo, risulta un impegno notevole per il neo presidente, accanto a tanti altri tra cui quelli legati alle celebrazioni dell'80.mo della Memoria.

L'Assessora del comune di Serrone, **Enilde Tucci**, svolgerà lo stesso ruolo, nella parte Nord della provincia di Frosinone, quella chiamata l'Area del Cesanese, dopo il grande progetto di marketing territoriale che ha puntato nel 2007 a valorizzare i luoghi dove si produce l'omonimo vino. La Tucci, oltre ad avere assunto diversi incarichi nell'Amministrazione comunale del suo paese, è una persona che conosce molto bene il funzionamento del modello organizzativo a cui fa riferimento l'Associazione per aver partecipato, diversi anni fa, al Master RAGGI che è servito per preparare molti bravi laureati a gestire sistemi territoriali di questa natura.

Il modello oramai consolidato e chiamato Organizzazione Territoriale prevede l'uso della formula "divisionale" per aree territoriali distinte proprio per riconoscere l'opportunità di perseguire strategie di sviluppo specifiche perché sono diverse le attrattive locali su cui possono contare. Questo principio è stato recentemente sposato, sul piano turistico, con la formula delle DMO (Destination Management Organization).

La Governance dell'Associazione andata progressivamente evolvendo e costituisce oramai un modello consolidato chiamato "**Organizzazione Territoriale**" importato da diverse altre associazioni di Comuni, sia nel Lazio (Latina e Rieti), che in altre regioni italiane: Puglia, Campania, Toscana.

I progetti di sviluppo locale che essa porta avanti si basano essenzialmente sulla metodologia della formazione-intervento® che sposa la logica della partecipazione e della crescita della cittadinanza attiva a partire dai giovani delle diverse comunità locali. Per questo motivo l'Associazione ha sottoscritto Protocolli d'intesa con le Scuole (dal 2007) e con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (dal 2016) e ha ottenuto diversi riconoscimenti nazionali dall'Associazione dei Formatori Italiani (AIF).

Il presidente Orazio Capraro, all'atto della sua nomina da parte dei colleghi sindaci, ha elogiato il lavoro fatto dal suo predecessore e ha così anticipato il senso del suo nuovo impegno: "*conto di allargare ulteriormente il numero dei Comuni associati. I Cammini che attraversano il territorio provinciale stanno assumendo sempre più valore. Ci dobbiamo peraltro preparare ad accogliere i milioni di fedeli diretti a San Pietro per il Giubileo nel prossimo anno, come è stato confermato dalla Regione Lazio alla BIT di Milano domenica scorsa. Ciò costituisce una ulteriore ragione per lavorare assieme, trovando soluzioni condivise per abbellire i nostri territori e renderli sempre più attrezzati per accogliere il turismo di qualità e far star bene, al contempo, i nostri concittadini*".